

Proposta N° 90 / Prot. Data 09/03/2015		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 87 del Reg. Data 12/03/2015	OGGETTO :	Oggetto: istituzione servizio accertatori di violazioni amministrative in materia ambientale.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di marzo alle ore 13,25 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1)	Sindaco Bonventre Sebastiano	X		X		
2)	Ass.. Anz. Coppola Vincenzo	X		X		
3)	Assessore Culmone Renato	X		X		
4)	Ass. V/Sindaco Cusumano Salvatore	X		X		
5)	Assessore Manno Antonino		X			
6)	Assessore Grimaudo Anna Patrizia Selene	X		X		
7)	Assessore Papa Stefano		X			

Presiede il Sindaco Dott. **Sebastiano Bonventre.**

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Cristofaro Ricupati.**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: "istituzione servizio accertatori di violazioni amministrative in materia ambientale"

Premesso

che l'Amministrazione intende rafforzare la cultura del rispetto dell'ambiente anche attraverso attività di informazione e collaborazione con i cittadini ed esercenti di attività commerciali, artigianali e industriali in merito alla salvaguardia dell'ambiente, degli animali, del verde pubblico; che tale attività è volta a tutelare la salute dei cittadini tramite un'azione di prevenzione e vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente e le zone protette e di significativo pregio naturalistico nel territorio comunale, in generale e, in particolare, controllare la corretta modalità di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, lo smaltimento corretto dei rifiuti indifferenziati e pericolosi nonché arginare i fenomeni dell'abbandono incontrollato dei rifiuti ingombrati, elettrici – elettronici, arginare il fenomeno del randagismo, del mancato rispetto del verde pubblico, del volantinaggio selvaggio e, altresì, sull'obbligo della raccolta delle deiezioni degli animali da parte dei proprietari.

Considerato

che il Comune di Alcamo effettua il servizio di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani con modalità "porta a porta" nell'intero territorio comunale attraverso la società gestore del servizio Aimeri Ambiente s.r.l.;

che l'amministrazione comunale con appositi Regolamenti ha disciplinato la tutela degli animali e dell'uso del verde pubblico e con apposite ordinanze sindacali ha disciplinato le modalità di conferimento e di raccolta dei rifiuti e le modalità di volantinaggio, prevedendo sanzioni specifiche per la violazione delle norme adottate;

che è volontà dell'Amministrazione Comunale di pervenire quanto prima ad un potenziamento della vigilanza e della tutela ambientale contro ogni forma di inquinamento presente nel proprio ambito territoriale attraverso l'istituzione di un servizio di accertatori di violazioni amministrative in materia ambientale e tutela degli animali;

Tenuto conto:

che il Sindaco, con proprio decreto, può attribuire a soggetti, che assumono specifici incarichi di servizio, la qualità di pubblico ufficiale ai cui è demandato l'esercizio dei relativi poteri e di conseguenza l'assunzione di precisi doveri (Applicazione degli artt. 314-337 del C.P.; applicazione degli artt. 361 e 363 del C.P. sull'omessa denuncia di reati; qualità di atto pubblico del processo verbale di accertamento del fatto illecito (artt. 2699 - 2700 del C.C.);

che, per le funzioni di polizia amministrativa, si trova sostegno nelle ipotesi che queste abbiano natura strumentale e accessoria a quelle di gestione, in relazione all' art. 9 del D.P.R. 616/1977 " i comunisono titolari delle funzioni di polizia amministrativa nelle materie ad essi rispettivamente attribuite o trasferite; e all'art. 158 c.2° del D.Lgs n° 112/1998, Le regioni e gli enti locali sono titolari delle funzioni e dei compiti di polizia amministrativa nelle materie ad essi rispettivamente trasferite o attribuite. La delega di funzioni amministrative dallo Stato alle regioni e da queste ultime agli enti locali, anche per quanto attiene alla subdelega, ricomprende anche l'esercizio delle connesse funzioni e compiti di polizia amministrativa.

che, altresì, si trova sostegno nella norma speciale in materia di tutela ambientale, ove si rileva che l'art. 195 c.5 del D.Lgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale), in tema di vigilanza e accertamento degli illeciti in materia di rifiuti, fa espressamente salve le disposizioni di cui al citato D.Lgs 112/1998.

che, pertanto, la lettura coordinata delle norme sopra richiamate porta concludere che, in materia di " gestione dei rifiuti" affidata ai Comuni dall'art. 198 del D.Lgs 152/06 e dell'art.

4 della L.R. n. 9/2010 , questi ultimi Enti siano titolari dei connessi poteri di polizia amministrativa;

Rilevato

che appare, altresì, necessario potenziare l'attività di vigilanza in materia di "tutela ambientale" istituzionalmente svolta dal Corpo di P.M integrando le risorse umane al fine di potere assicurare un capillare controllo del territorio e di conseguenza una maggiore attività di prevenzione e repressione delle violazioni in materia;

che è interesse dell'Amministrazione comunale avere a disposizione, con effetto immediato, personale da adibire ai controlli di cui sopra e che è possibile individuare tali figure tra:

- il personale in servizio presso l'amministrazione comunale come previsto dall'art. 3 del *Regolamento disciplinante l'accertamento e l'applicazione delle sanzioni amministrative per le violazioni ai regolamenti comunali, alle Ordinanze del sindaco e alle Ordinanze dirigenziali*, approvato con delibera C.C. n° 69 del 21/07/2005;
- i dipendenti del gestore del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nell'intero territorio del Comune di Alcamo;
- personale appartenente ad associazioni di volontariato con specifica formazione in materia ambientale.

Preso atto

che per le associazioni di volontariato, da individuarsi nelle forme di legge, si prevede solo un rimborso spese;

che il personale individuato dovrà essere necessariamente in possesso dei requisiti di legge e che acquisirà le necessarie competenze a fronte di un adeguato corso di formazione (almeno 20 ore) in materia di violazioni ambientali che verrà curato dal Comando della Polizia Municipale di Alcamo.

Considerato

che i soggetti individuati e poi nominati con apposito decreto sindacale, agiranno nella qualità di pubblici ufficiali ai sensi dell'art. 357 del c.p. con poteri di accertamento delle violazioni amministrative giusto art. 13 legge 689/81, in concorso con le altre forze di polizia;

che inizialmente, atteso il carattere sperimentale dell'iniziativa, l'attività potrà essere programmata per tutto l'anno in corso e si estrinsecherà sinteticamente:

- Nel presidio e nel controllo dello stato dell'igiene ambientale per quanto concerne i rifiuti a livello territoriale, segnalando ai settori di competenza situazioni di degrado e/o pericolo, nonché particolari concentrazioni di rifiuti che richiedono tempestivi interventi supplementari;
- Nel controllo sulla corretta modalità di conferimento dei rifiuti e della raccolta differenziata, nonché sulla corretta distribuzione dei volantini, depliant ecc., intervenendo nei confronti dei soggetti che non rispettano le prescrizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dalle ordinanze sindacali con potere di comminare sanzioni;
- Nel controllo delle modalità di svolgimento del servizio svolto dal soggetto gestore, segnalando ai settori competenti situazioni di inadempienza;
- Nel presidio informativo e di prevenzione agli utenti cittadini sull'abbandono degli animali e alla sensibilizzazione da parte dei proprietari degli animali sull'obbligo della raccolta delle deiezioni.
- In attività di collaborazione con il Comune di Alcamo per eventuali campagne di educazione e sensibilizzazione in materia ambientale;

altresì, che l'istituzione del servizio costituirebbe uno strumento utile e un valido aiuto nell'ambito della gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata, alla riduzione del fenomeno del randagismo e del volantinaggio selvaggio e che permetterà di migliorare il decoro urbano del territorio comunale e la qualità della vita;

Visto

l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 del D.Lgs 267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lett. I della L.R. 48 del 11/12/91 così novellato dell'art. 12 della L.R. 30 del 23/12/2000, espresso dai competenti Dirigenti di Settore, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

Dato atto

che per affrontare i rimborsi spese previsti per le associazioni di volontariato si prevede la spesa massima di € 12.000,00 da poter prelevare al capitolo 114320 interv. 1.09.03.02 del bilancio in corso (spesa per acquisto beni per il servizio di protezione civile);

che affrontare tale spesa potrà consentire di ridurre spese di altra tipologia già affrontate dall'amministrazione comunale (con i controlli ambientali potrebbe ridursi la quantità di rifiuti indifferenziati prodotti nel territorio con conseguente riduzione dei costi di conferimento in discarica; potrà aumentare il numero delle violazioni accertate con conseguente aumento degli introiti nella casse comunali; potrà aumentarsi la percentuale di raccolta differenziata in quanto i cittadini saranno maggiormente indotti al rispetto delle regole della raccolta differenziata consentendo così all'amministrazione comunale di aumentare gli introiti dei consorzi di filiera da raccolta differenziata; etc.) con ciò qualificandosi la spesa come necessaria per evitare ulteriori e maggiori danni all'ente e nella ulteriore considerazione che il servizio in parola potrebbe per il futuro autofinanziarsi proprio utilizzando le somme che deriveranno dall'accertamento delle violazioni accertate e riscosse;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;

Vista la L.R. 9/2010 e s.m.i.;

Vista la L.R. n° 48 dell'11/12/1991 e s.m.i.;

Visto l'art. 357 c.p.;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Visto il regolamento sulla *tutela degli animali* approvato con delibera di C.C. n. 97 del 27 giugno 2014;

Visto il Regolamento *d'uso del verde pubblico* approvato con Delibera di C.C. n.93 del 21/07/2011;

Visto il Regolamento *disciplinante l'accertamento e l'applicazione delle sanzioni amministrative per le violazioni ai regolamenti comunali, alle Ordinanze del sindaco e alle Ordinanze dirigenziali* approvato con delibera di C.C. n. 69 del 21/07/2005;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di istituire il servizio di accertatori di violazioni amministrative per l'accertamento e la contestazione, anche immediata, all'interno del territorio comunale di Alcamo delle violazioni amministrative in materia ambientale, che inizialmente, atteso il carattere sperimentale dell'iniziativa, potrà essere programmata per tutto l'anno in corso e si estrinsecherà sinteticamente:

- Nel presidio e nel controllo dello stato dell'igiene ambientale per quanto concerne i rifiuti a livello territoriale, segnalando ai settori di competenza situazioni di degrado e/o pericolo, nonché particolari concentrazioni di rifiuti che richiedono tempestivi interventi supplementari;
- Nel controllo sulla corretta modalità di conferimento dei rifiuti e della raccolta differenziata, nonché sulla corretta distribuzione dei volantini, depliant ecc. intervenendo nei confronti dei soggetti che non rispettano le prescrizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dalle ordinanze sindacali con potere di comminare sanzioni;

- Nel controllo delle modalità di svolgimento del servizio svolto dal soggetto gestore, segnalando ai settori competenti situazioni di inadempienza.
 - Nel presidio informativo e di prevenzione agli utenti cittadini sull'abbandono degli animali e alla sensibilizzazione da parte dei proprietari degli animali sull'obbligo della raccolta delle deiezioni;
 - In attività di collaborazione con il Comune di Alcamo per eventuali campagne di educazione e sensibilizzazione in materia ambientale;
2. Di approvare gli allegati del servizio così come di seguito denominati:
Disciplinare fra il Comune di Alcamo e il gestore del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani Aimeri Ambiente s.r.l. (allegato A);
Schema di Convenzione fra il Comune di Alcamo e le associazioni volontariato (allegato B);
 3. Di demandare al dirigente del 2° Settore Affari Generali e Risorse Umane di predisporre gli atti necessari per l'individuazione del personale dipendente del Comune di Alcamo e della ditta Aimeri Ambiente da nominare con decreto sindacale e la selezione, nelle forme di legge, della/e associazione/i di volontariato con formazione in materia ambientale stabilendo che la spesa massima disponibile a titolo di rimborso spese per le sole associazioni di volontariato individuate per le finalità in argomento è pari ad €12.000,00 da poter prelevare al capitolo 114320 interv. 1.09.03.02 del bilancio in corso (spesa per acquisto beni per il servizio di protezione civile);
 4. Di demandare al Comando della Polizia Municipale di Alcamo le attività inerenti l'addestramento operativo del personale individuato, fornire la modulistica dei verbali occorrente per l'esercizio dell'attività di accertamento e contestazione di violazioni, ai sensi dell' art. 13 legge 689/81, in quanto pubblici ufficiali come dal novellato art. 357 del C.P., nonché le indicazioni per lo svolgimento dell'attività operativa;
 5. Che le entrate derivanti dal pagamento delle sanzioni amministrative per violazioni delle leggi, ordinanze e regolamenti comunali in materia ambientale, accertate dai soggetti nominati con decreto sindacale, saranno utilizzate dall'Ente per il potenziamento dei servizi ambientali demandando al dirigente del Settore Servizi Economico Finanziari la creazione di un apposito capitolo di entrata (al quale correlare uno specifico capitolo di spesa) tra le voci di bilancio;
 6. Che le attività svolta dai soggetti nominati con decreto sindacale si svolgono in uno specifico quadro di presidio territoriale a garanzia del territorio e, nella fase iniziale, saranno privilegiati gli interventi di prevenzione rispetto a quelli di repressione, senza peraltro trascurare i comportamenti abnormi che generino situazioni oggettivamente non tollerabili. I soggetti nominati con decreto sindacale agiranno nella qualità di pubblici ufficiali con poteri di accertamento delle violazioni amministrative giusto art. 13 legge 689/81;
 7. Che i soggetti nominati con decreto sindacale saranno muniti di tesserino con nr. matricola (con scritta - *Comune di Alcamo- Servizio Ambientale*) idoneo a consentire il riconoscimento dell'attività che si svolge;
 8. Di trasmettere il presente provvedimento ai dirigenti dei Settori Servizi Tecnici-Manutentivi ed Ambientali, Affari Generali e Risorse Umane, Servizi Economico Finanziari e della Polizia Municipale per quanto di loro competenza;
 9. Di dare atto che il presente provvedimento, a norma dell'art. 7 della L. 142/90 venga pubblicato per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Alcamo e sul sito web www.comune.alcamo.tp.it.

Il Proponente
Responsabile del procedimento
Dott.ssa Elena Ciacio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: “istituzione servizio accertatori di violazioni amministrative in materia ambientale”.

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto (eventuali leggi di settore)

Visto l’O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

D E L I B E R A

1) Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: “istituzione servizio accertatori di violazioni amministrative in materia ambientale”.

Contestualmente

Ravvisata l’urgenza di provvedere;

Visto l’art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: “istituzione servizio accertatori di violazioni amministrative in materia ambientale”.

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto Dirigente del 4° Settore Servizi Tecnici Manutentivi ed Ambientali;

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 05/03/2015

Il Dirigente di Settore
F.to Ing. E.A. Parrino

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Economico -Finanziari.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 09/03/2015

Il Dirigente di Settore
Dr. Sebastiano Luppino

Visto: L'assessore al ramo



Disciplinare tra il Comune di Alcamo e la società che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti Aimeri Ambiente s.r.l., per il del servizio di vigilanza e accertamento di violazioni amministrative in materia ambientale nel territorio comunale.

Approvato con delibera di Giunta Comunale n° _____ del _____

Art. 1 FINALITA'

Il Comune di Alcamo istituisce il servizio *di vigilanza e accertamento di violazioni amministrative in materia ambientale nel territorio comunale*, a salvaguardia dell'ambiente, degli animali, del verde pubblico e per tutelare la salute dei cittadini tramite un'azione di prevenzione e sorveglianza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente e le zone protette e di significativo pregio naturalistico nel territorio comunale, in generale e, in particolare, controllare la corretta modalità di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, lo smaltimento corretto dei rifiuti indifferenziati e pericolosi nonché arginare i fenomeni dell'abbandono incontrollato dei rifiuti ingombrati, elettrici – elettronici, arginare il fenomeno del randagismo, tutelare il verde pubblico e prevenire il volantinaggio selvaggio e, altresì, controllo sull'obbligo della raccolta delle deiezioni degli animali da parte dei proprietari.

Art. 2 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Servizio *di vigilanza, tutela e salvaguardia dell'ambiente, attraverso gli accertatori di violazioni amministrative in materia ambientale*, viene organizzato dal Comune avvalendosi della società che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti.

Il Servizio viene svolto da personale dipendente del Comune di Alcamo e dipendenti della società Aimeri Ambiente s.r.l., individuato da decreto sindacale a seguito di apposito corso di formazione tenuto dal Comando del Corpo di Polizia Municipale.

per svolgere le seguenti attività:

1. presidio e nel controllo dello stato dell'igiene ambientale per quanto concerne i rifiuti a livello territoriale, segnalando ai settori di competenza situazioni di degrado e/o pericolo, nonché particolari concentrazioni di rifiuti che richiedono tempestivi interventi supplementari;
2. vigilanza, controllo e accertamento, sulla corretta modalità di conferimento dei rifiuti e della raccolta differenziata, nonché sulla corretta distribuzione dei volantini, depliant ecc. e sull'obbligo della raccolta delle deiezioni degli animali da parte dei proprietari, intervenendo nei confronti dei soggetti che non rispettano le prescrizioni previste dai regolamenti e dalle ordinanze comunali con potere di comminare sanzioni;
3. In attività di collaborazione con il Comune di Alcamo per eventuali campagne educative e di sensibilizzazione in materia ambientali;

Il servizio si svolge esclusivamente sul territorio comunale.

Art. 3 FIGURE COSTITUENTI IL SERVIZIO

Ferma restando la competenza degli uffici e degli Agenti di Polizia Municipale per le attività

connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni in materia ambientale, la vigilanza di cui all'art. 2, è affidata, altresì, agli accertatori di violazioni amministrative in materia ambientale che ne abbiano i requisiti così come descritti dal presente disciplinare.

Resta ferma la competenza di altri soggetti espressamente abilitati da leggi speciali.

Art. 4 DEFINIZIONE DI ACCERTATORI DI VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE

L'accertatore di violazioni amministrative, individuati e poi nominati con apposito decreto sindacale, agiranno nella qualità di pubblici ufficiali ai sensi dell'art. 357 del c.p. con poteri di accertamento delle violazioni amministrative giustamente art. 13 legge 689/81, in concorso con le altre forze di polizia.

Art. 5 NOMINA DI ACCERTATORE DI ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE E FORMAZIONE

Al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento di tale servizio, il personale individuato, dovrà partecipare ad apposito corso di formazione (almeno 20 ore) a cura del Comando della Polizia Municipale del Comune di Alcamo avente ad oggetto le seguenti materie:

- conoscenza dei regolamenti ed ordinanze comunali in materia ambientale, tutela degli animali e tutela del verde pubblico;
- gli illeciti amministrativi ed i reati in materia ambientale;
- il procedimento sanzionatorio amministrativo.
- la figura ed i compiti dell'accertatore Ambientale;

Nel decreto sindacale sono indicati i contenuti della sfera operativa nell'ambito territoriale di competenza. Tale decreto può essere rinnovato, sospeso e revocato secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente disciplinare.

Agli accertatori di illeciti amministrativi in materia ambientale viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento con nr. matricola (con scritta - *Comune di Alcamo- Servizio Ambientale*) che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite.

L'accertatore di illeciti amministrativi in materia ambientale nell'espletamento del servizio è tenuto a portare con sé il tesserino di riconoscimento di cui al comma precedente.

Art. 6 REQUISITI PER LA NOMINA

Coloro che verranno nominati accertatori di violazioni amministrative in materia ambientali, devono possedere i seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o appartenere ad uno Stato membro dell'Unione Europea;
- avere raggiunto la maggiore età ed aver adempiuto agli obblighi di leva;
- essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non avere subito condanna penale, anche non definitiva, o essere stato destinatario di sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico;
- conoscere il territorio del Comune di Alcamo;

Art.7 COMPITI DELL'ACCERTATORE DI ILLECITI AMMINISTRATIVI AMBIENTALI

L'accertatore di illeciti amministrativi ambientale nell'espletamento delle funzioni, deve:

- svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località secondo le modalità stabilite dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici – Manutentivi ed Ambientali d'intesa con la Società Aimeri Ambiente s.r.l., e con la Polizia Municipale (che potrà fornire indicazioni operative);
- operare con prudenza, diligenza e perizia;
- durante il servizio di vigilanza indossare il tesserino riconoscimento assegnato;

- qualificarsi sempre, sia verbalmente, sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento, che dovrà essere in ogni caso ben visibile;
 - compilare in modo chiaro e completo i rapporti di servizio e le segnalazioni da far pervenire presso il Comando della Polizia Municipale e al Settore Servizi Tecnici – Manutentivi ed Ambientali, così come gli eventuali verbali di accertamento, da redigere nel rispetto delle normative vigenti;
 - usare con cura e diligenza, mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
 - osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti;
- Gli accertatori, durante lo svolgimento della loro attività e nell'ambito delle materie di loro specifica competenza, hanno funzione di polizia amministrativa ed esercitano i relativi poteri di accertamento di cui alla L. n. 689/81.
- E' fatto assoluto divieto all'accertatore ambientale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavori o in difformità ai disciplinari di servizio predisposti.

Art. 8 SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia Municipale – Carabinieri – Polizia di Stato – Guardia di Finanza – Corpo Forestale dello Stato ecc), possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'accertatore ambientale comunale; di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dall'incarico.

In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, effettuati i dovuti accertamenti, il Sindaco revocherà la nomina.

La revoca della nomina può essere proposta al Sindaco anche dal dirigente del Settore Servizi Tecnici – Manutentivi ed Ambientali o dalla Società Aimeri Ambiente s.r.l., per accertata inattività non dovuta a giustificati motivi.

La revoca è d'ufficio a venir meno dei requisiti di cui all'art. 6 del presente disciplinare.

Il Sindaco dispone la sospensione e la revoca dell'incarico con Decreto monocratico.

Art. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA

La società Aimeri Ambiente per l'espletamento del servizio, dovrà assumersi ogni responsabilità correlata all'impegno richiesto, cautelandosi con le opportune forme assicurative per eventuali danni subiti dagli utenti e dai dipendenti.

Il Comune di Alcamo è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dall'impegno di mezzi e di personale circa il servizio di vigilanza e accertamento.

Art. 10 DURATA ED EFFETTI

Inizialmente, atteso il carattere sperimentale dell'iniziativa, l'attività sarà programmata per tutto l'anno in corso a far tempo dalla sottoscrizione del presente disciplinare con possibilità di rinnovo a fronte della previsione delle necessità dell'Ente, fatta salva l'ipotesi di formali richieste in senso opposto da una delle due parti da rappresentarsi in forma scritta con il debito anticipo.

Ogni patto aggiunto o modificazione del presente disciplinare deve essere approvata per iscritto da entrambe le parti.

Il Comune può risolvere il presente disciplinare in ogni momento, previa diffida scritta, per provata inadempienza da parte degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti convenute,

per la società Aimeri Ambiente s.r.l. _____

per il Comune di Alcamo _____



Schema di *convenzione tra il Comune di Alcamo e l'associazione di volontariato per l'istituzione del servizio di vigilanza e accertamento di violazioni amministrative in materia ambientale nel territorio comunale.*

Approvato con delibera di Giunta Comunale n°

L'anno duemilaquindici, giorno _____ del mese di _____ in Alcamo presso il Palazzo di Città, fra:

il Comune di Alcamo (di seguito chiamato Comune), codice fiscale **80002630814** con sede in Alcamo piazza Ciullo in persona del _____ in qualità di

_____ l'associazione di volontariato _____,

(di seguito chiamata Associazione) con sede in _____,

via _____ n. _____ codice fiscale _____,

iscritta nel registro regionale del volontariato in data _____ con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. _____;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - FINALITA'

Il Comune di Alcamo istituisce il servizio *di vigilanza e accertamento di violazioni amministrative in materia ambientale nel territorio comunale*, a salvaguardia dell'ambiente, degli animali, del verde pubblico e per tutelare la salute dei cittadini tramite un'azione di prevenzione e sorveglianza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente e le zone protette e di significativo pregio naturalistico nel territorio comunale, in generale e, in particolare, controllare la corretta modalità di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, lo smaltimento corretto dei rifiuti indifferenziati e pericolosi nonché arginare i fenomeni dell'abbandono incontrollato dei rifiuti ingombrati, elettrici – elettronici, arginare il fenomeno del randagismo, tutelare il verde pubblico e prevenire il volantinaggio selvaggio e, altresì, controllo sull'obbligo della raccolta delle deiezioni degli animali da parte dei proprietari.

Art. 2 - MODALITA' DELLA VIGILANZA

I volontari svolgeranno il servizio, non armati, in divisa dell'associazione, muniti di tesserino con nr. matricola (con scritta - *Comune di Alcamo- Servizio Ambientale*) idoneo a consentire il riconoscimento dell'attività che si svolge, di norma in coppia e in modo volontario e a titolo gratuito (esclusi i rimborsi spese vive), conseguentemente il servizio non darà luogo a costituzione di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale.

A richiesta della Polizia Municipale potranno anche svolgere il servizio in borghese e riconoscibili con tesserino identificativo.

L'Associazione metterà a disposizione per lo svolgimento del servizio un numero minimo di 4 volontari al giorno con orario di servizio minimo di 4 ore ciascuno.

La programmazione dell'attività sarà settimanale e potrà essere formulata anche in variazione alle previsioni minime sopra previste per raggiungere una previsione massima di n. 8 volontari al giorno per un turno di svolgimento di attività di n. 8 ore .

A insindacabile giudizio dell'amministrazione la programmazione minima dell'attività giornaliera potrà anche essere ridotta (nei casi valutati dall'amministrazione comunale) fino a ridursi ad un numero di n. 2 volontari al giorno per tre ore servizio ciascuno e anche non necessariamente per tutti i giorni della settimana.

Nel caso di variazioni di programmazione dell'attività settimanale dettata da situazioni di emergenza, l'amministrazione comunale, nei limiti massimi sopra individuati, potrà farne richiesta con un preavviso di 24 ore .

La fascia oraria e la programmazione settimanale entro la quale potrà essere organizzata l'attività lavorativa è la seguente: dalle ore 6.30 alle ore 20.00 dal lunedì alla domenica. Tuttavia in caso di particolari emergenze ovvero in giornate sensibili (vedi serata di ferragosto in Alcamo Marina, viglie di festa e/o giornate festive) la fascia oraria di organizzazione del lavoro potrà essere protratta fino alle ore 24.00.

Il volontario dovrà essere in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio. Le modalità di intervento e gestione delle procedure inerenti gli accertatori Ambientali (dislocazione territoriale, orari di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità, nonché le priorità operative e ricezione rapporti e accertamenti) sono disciplinate con apposita disposizione del Dirigente del Settore Servizi Tecnici – Manutentivi ed Ambientali d'intesa con il Comando di Polizia Municipale nei limiti dell'attività del volontariato, di cui alla presente convenzione.

Il servizio si svolgerà per un monte ore complessivo presunto annuo pari a n. 4896 ore, con l'ausilio di autoveicoli riconoscibili con lampeggiante o di un mezzo civetta.

I volontari non potranno astenersi senza giustificato motivo dal servizio, salvo i casi di forza maggiore e previa sostituzione con altro operatore abilitato.

E' fatto assoluto divieto all'accertatore ambientale comunale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente dai programmi di lavori o in difformità ai disciplinari di servizio predisposti, ed è tenuto a osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti;

In caso di accertamenti di violazioni i Volontari redigeranno verbali che verranno prontamente inviati al Comando di Polizia Municipale secondo le procedure di legge.

Art. 3 NOMINA DI ACCERTATORE DI ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE

Il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina il personale individuato tra i volontari dell'Associazione, con proprio decreto motivato, per l'accertamento delle violazioni ai Regolamenti ed Ordinanze Comunali in materia ambientale, come previsto dall'art. 3 del *Regolamento disciplinante l'accertamento e l'applicazione delle sanzioni amministrative per le violazioni ai regolamenti comunali, alle Ordinanze del sindaco e alle Ordinanze dirigenziali*, approvato con delibera C.C. n° 69 del 21/07/2005;

Prima della nomina i soggetti individuati dovranno seguire un corso di formazione a cura del Comando di Polizia Municipale di almeno 20 ore avente ad oggetto:

- conoscenza dei regolamenti ed ordinanze comunali in materia ambientale, tutela degli animali e tutela del verde pubblico;
- gli illeciti amministrativi ed i reati in materia ambientale;
- il procedimento sanzionatorio amministrativo.
- la figura ed i compiti dell'accertatore Ambientale;

Art. 4 – REQUISITI PER LA NOMINA

I soggetti individuati dall'Associazione, devono possedere i seguenti requisiti:

- essere volontario dell'associazione;
- essere cittadino italiano o appartenere ad uno Stato membro dell'Unione Europea;
- avere raggiunto la maggiore età ed aver adempiuto agli obblighi di leva;
- essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non avere subito condanna penale, anche non definitiva, o essere stato destinatario di sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico;
- essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento delle attività richieste, accertata da un medico abilitato;
- conoscere il territorio del Comune di Alcamo;

Art. 5 - EDUCAZIONE AMBIENTALE

I volontari saranno inoltre disponibili a collaborare ad iniziative di educazione ambientale, nonché ad iniziative atte a far conoscere le corrette modalità di conferimento dei rifiuti differenziati, ingombranti, elettrici ed elettroniche, oli esausti e dei rifiuti pericolosi (amianto, inerti ecc.) di tutela del verde pubblico, e sulla corretta distribuzione dei volantini, depliant ecc. secondo le attività programmate con il dirigente del 4° settore Servizi Tecnici-Manutentivi ed Ambientali d'intesa con Polizia Municipale (che potrà fornire anche indicazioni operative).

Art. 6 – TUTELA DIRITTI ANIMALI

I volontari saranno disponibili a collaborare con l'Ufficio Randagismo per attività di sostegno ed iniziative di educazione legate alle diverse problematiche connesse all'abbandono degli animali, alla loro tutela e alla sensibilizzazione da parte dei proprietari degli animali sull'obbligo della raccolta delle deiezioni così come previste dall'O.S. n° 146/2012 e dal regolamento sulla tutela degli animali.

Art.8 - ONERI A CARICO DEL COMUNE EROGAZIONE RIMBORSO SPESE

Il Comune si impegna a fornire all'Associazione per lo svolgimento di quanto regolato dalla presente convenzione:

- 1) materiale informativo e divulgativo;
- 2) modulistica verbali occorrente per l'esercizio dell'attività di accertamento e contestazione di violazioni;
- 3) eventuali aggiornamenti normativi;
- 4) rimborso spese per un importo massimo di € 12.000,00 che l'Associazione sosterrà per;
 - spese ai volontari in servizio per quanto riguarda il chilometraggio auto e dei pasti;
 - acquisto di attrezzature varie utili per lo svolgimento dell'attività;
 - spese varie (telefoniche, postali, di cancelleria) per l'organizzazione del servizio.

Si precisa che il rimborso spese per il pasto non potrà essere superiore alle 7 euro e non verrà riconosciuto per turni di attività inferiore alle 3 ore ; inoltre si precisa che l' acquisto di attrezzature varie utili per lo svolgimento dell'attività dovrà essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione comunale.

-Il Comune si impegna a rimborsare all'Associazione ogni spesa rientrante nell'elencazione del comma precedente, previa debita valutazione di opportunità sull'acquisto sulla congruità e sulla idoneità e funzionalità della spesa all'attività da svolgere e comunque nei limiti della quota sopra stabilita e su presentazione di apposita documentazione giustificativa.

Il rimborso avverrà ogni tre mesi previa presentazione della documentazione giustificativa delle spese. Il Comune provvederà a rimborsare le spese non oltre 30 gg. dalla presentazione delle

relative note, pena la corresponsione degli interessi legali. Non verranno rimborsate spese eccedenti il finanziamento sopra riportato di € 12.000,00

Art. 9 - RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Con cadenza settimanale l'associazione presenterà un rapporto sull'attività svolta al Dirigente del Settore Servizi Tecnici e Ambientali e al Comando della Polizia Municipale con allegati i fogli di servizio relativi al periodo di riferimento per le rispettive competenze.

Compete al responsabile dell'Associazione _____ la verifica dell'attuazione dell'attività svolta.

Il responsabile del Comune e quello dell'Associazione vigileranno sullo svolgimento dell'attività, avendo cura di verificare che i volontari operino nel rispetto delle previsioni normative.

E' inoltre, indispensabile che dette attività vengano svolte con modalità tecnicamente corrette, nel rispetto delle normative specifiche di settore e delle indicazioni impartite dal Comando di Polizia Municipale.

Art. 10 - COPERTURA ASSICURATIVA

Le Associazioni di Volontariato per l'espletamento del servizio, dovrà assumersi ogni responsabilità correlata all'impegno richiesto, cautelandosi con le opportune forme assicurative per eventuali danni subiti dagli utenti e dai volontari.

I volontari dell'Associazione devono essere obbligatoriamente assicurati ai sensi della Legge n.266/1991.

Il Comune di Alcamo è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dall'impegno di mezzi e di personale circa il servizio di vigilanza e accertamento.

Art. 11- MEZZI ED ATTREZZATURE

Per la realizzazione del servizio di vigilanza i volontari si avvarranno delle strutture e dei mezzi di seguito riportati: autovetture (disponibilità di almeno numero un' autovettura per turno), radio, telefoni cellulari, fotocamere, binocoli, divise, messe a disposizione dall'Associazione;

Art. 12 - DURATA ED EFFETTI

Inizialmente, atteso il carattere sperimentale dell'iniziativa, l'attività sarà programmata per tutto l'anno in corso (salvo abbreviazione del termine dovuto ad esaurimento delle somme messe a disposizione dall'amministrazione comunale individuate all'art. 8) a far tempo dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Ogni patto aggiunto o modificazione della presente convenzione deve essere approvata per iscritto da entrambe le parti.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida scritta, per provata inadempienza da parte degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Associazione fino al momento della diffida.

L'Associazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida scritta, per provata inadempienza da parte dell'Amministrazione Comunale degli impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino l'attività oggetto della presente convenzione ed in particolare per il mancato rimborso delle spese sostenute nei limiti previsti.

Art. 13 SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia Municipale – Carabinieri – Polizia di Stato – Guardia di Finanza – Corpo Forestale dello Stato), possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati al volontario accertatore ambientale; di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dall'incarico. In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività,

effettuati i dovuti accertamenti, il Sindaco revocherà la nomina.

La revoca della nomina può essere proposta al Sindaco anche dal dirigente del Settore Servizi Tecnici – Manutentivi ed Ambientali o dall'Associazione, per accertata inattività non dovuta a giustificati motivi.

La revoca è d'ufficio a venir meno dei presupposti di legge e ai requisiti di cui all'art. 6 della presente convenzione.

Il Sindaco dispone la sospensione e la revoca dell'incarico con Decreto monocratico.

Art. 14 - ESENZIONE DALLE IMPOSTE

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro, ai sensi dell'art.8, comma 1 della Legge n. 266/91.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti convenute,

per l'Associazione di Volontariato _____

per il Comune di Alcamo _____

Letto approvato e sottoscritto _____

IL SINDACO
F.to Bonventre Sebastiano

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Coppola Vincenzo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il segretario Generale

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 15/03/2015 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/03/2015

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati